

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno	L. 20
id. semestre	11
id. trimestre	6
id. mese	2
Estero anno	L. 32
id. semestre	17
id. trimestre	8

Le associazioni non disette si
autonomo rinovate.
Una copia in tutto il regno
antesimi 5.

I manoscritti non si ritirai-
scano. — Lettere pieghi non
sfrancati si respingono.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni
riga o spazio di riga es. 60 — la
terza pagina sopra la firma (ne-
crologie — comunicati — dichia-
razioni — ringraziamenti) cent. 40
dopo la firma del gerente cent. 30
in quarta pagina es. 20
Per gli avvisi ripetuti si fanno
ribassi di prezzo.

Le inserzioni di 5 e 6 a pa-
gina per l'Italia e per l'Estero
si ricevono esclusivamente al-
l'Ufficio Annuale del CITTÀ-
DINO ITALIANO via della Po-
sta 16 Udine.

CONCISTERO SEGRETO

(Roma, 16 gennaio 1893)

La Santità di Nostro Signore Papa Leone XIII ha tenuto questa mattina nel Palazzo Apostolico Vaticano il Concistoro Segreto, nel quale l'E.mo e R.mo Sig. Card. Aloisi-Masella, terminato l'ufficio di Camerlingo del Sacro Collegio, ha presentato la solita Borsa a Sua Beatitudine, che si è degnata passarla all'E.mo e R.mo Si. Card. Rampolla del Tindaro.

Dopo ciò il Santo Padre, premessa una allocuzione, ha creato e pubblicato Cardinali di S. R. C.

Dell'Ordine dei Preti

Monsignor Giuseppe Guarino, Arcivescovo di Messina, nato in Monte d'Oro, diocesi di Caltanissetta, il 6 marzo 1827.

Monsignor Mario Mocenni, Arcivescovo titolare di Eliopoli e Sostituto della Segreteria di Stato, nato in Montefiascone il 22 gennaio 1823.

Monsignor Amilcare Malagola, Arcivescovo di Fermo, nato in Modena il 24 dicembre 1840.

Monsignor Angelo di Pietro, Arcivescovo di Nazianzo e Nunzio Apostolico a Madrid, nato in Vivaro, diocesi di Tivoli, il 20 maggio 1828.

Monsignor Benedetto Sanz y Forés, Arcivescovo di Siviglia, nato in Gandia, arcidiocesi di Valencia, il 21 marzo 1828.

Monsignor Gaetano Renato Meignan, Arcivescovo di Tours, nato in Denaze, diocesi di Laval, l'11 aprile 1817.

Monsignor Benedetto Leone Thomas, Arcivescovo di Tours, nato in Paray-le-Monial, diocesi di Autun, il 24 maggio 1826.

Monsignor Filippo Krementz, Arcivescovo di Colonia, nato in Coblenza, diocesi di Treviri, il 1 dicembre 1819.

Monsignor Ignazio Persico, dei Minori Cappuccini, Arcivescovo titolare di Damietta e Segretario della Sacra Congregazione di Propaganda Fide, nato in Napoli il 30 gennaio 1823.

Monsignor Michele Logue, Arcivescovo di Armagh, nato in Raphoe nel 1840.

Monsignor Luigi Galimberti, Arcivescovo titolare di Nicaea e Nunzio Apostolico a Vienna, nato in Roma il 26 aprile 1836.

Monsignor Claudio Vaszary, della Congregazione Benedettina di Ungheria, Arcivescovo di Strigonia, nato in Keszthely, diocesi di Veszprém, il 12 febbraio 1832.

Monsignor Erberto Vaughan, Arcivescovo di Westminster, nato in Gloucester, diocesi di Clifton, il 15 aprile 1832.

Monsignor Giorgio Kopp, Vescovo di Breslavia, nato in Duderstadt, diocesi di Hildesheim, il 27 luglio 1837.

Dopo ciò il Santo Padre ha creato e riservato in petto due altri Cardinali.

Fatta poi dall'E.mo e R.mo Sig. Card. Monaco La Valletta, come Procuratore dell'E.mo e R.mo Sig. Card. Zigliara, la ozione alla vacante Sede Suburbicaria di Frascati, il Santo Padre si è degnato di provvedere quanto appresso:

Chiesa Cattedrale Suburbicaria di Frascati, per l'E.mo e R.mo sig. Card. Tommaso Zigliara, dimesso il titolo Presbiterale di Prassede.

Chiesa Metropolitana di Bologna, per l'E.mo e R.mo sig. Card. Serafino Vanutelli, che ritiene il Titolo Presbiterale di S. Girolamo degli Schiavoni.

Chiesa Metropolitana di Cagliari, per Mons. Paolo Giuseppe Maria Serci S.rra, traslato dalla Sede di Oristano, che ritiene in amministrazione provvisoria.

Chiesa Metropolitana di Oristano, per Mons. Francesco Zannui Casula, promosso dalle Sedi unite di Ales e Terralba, che ritiene in amministrazione provvisoria.

Chiesa Metropolitana unita di Trani e Barletta, coll'unito titolo Arcivescovile di Nazaret ed amministrazione della Cattedrale di Bisceglie, per Mons. Domenico Marinangeli, promosso dalla Sede di Foggia, che ritiene in amministrazione provvisoria.

Chiesa Metropolitana unita di Acerenza e Matera, per Mons. Raffaele di Nonno, della Congregazione del SS. Redentore, promosso dalla Sede di Termoli, che ritiene in amministrazione provvisoria.

Chiesa Metropolitana di Aquila, per Mons. Francesco Paolo Carraro, promosso dalle Sedi unite d'Isernia e Venafro, che ritiene in amministrazione provvisoria.

Chiesa Metropolitana di Osnabrück, per Mons. Teodoro Kohn, della stessa archidiocesi, Cameriera d'onore extra Urbem di Sua Santità.

Chiesa titolare Arcivescovile di Damasco, per Mons. Serafino Cretoni, del clero di Roma, Prelato Domestico di Sua Santità, dottore in sagra teologia, Canonico della Patriarcale Basilica Vaticana, ed Assessore della S. R. ed U. Inquisizione.

Chiese Cattedrali unite di Viterbo e Tuscanella, per Mons. Eugenio Clari, traslato dalla Sede di Amelia, che ritiene in amministrazione provvisoria.

Chiese Cattedrali unite di Ampurias e Tempio, per Mons. Antonio Maria Contini, traslato dalla sede di Ogiastro, che ritiene in amministrazione provvisoria.

Chiesa Cattedrale di Fiesole, per Mons. David Camilli, traslato dalla Sede di Pontremoli, che ritiene in amministrazione provvisoria.

Chiesa Cattedrale di Amelia, per R. D. Vincenzo Giuseppe Veneri, di Norcia, dottore in sagra teologia ed in ambo le leggi, in patria Canonico Teologo della Cattedrale, Vicario Generale, Esaminatore pro-Sinodale e Rettore del Seminario.

Chiesa Cattedrale di Foligno, per R. P. Ab. D. Albino Angelo, al secolo Angelo Serafino, dei nobili Pardini, di Roma, dell'Ordine dei Canonici Regolari Lateranensi, Censore dell'Accademia Liturgica, Missionario Apostolico, Consultore della Sacra Congregazione dei Riti, Visitatore e Procuratore Generale del suo Ordine.

Chiesa Cattedrale di Termoli, per R. D. Angelo Balzano, diocesano di Trivento, ivi Esaminatore pro Sinodale, Arcipret-Curato e Vicario Foraneo di Casteldisangro nella stessa diocesi.

Chiesa Cattedrale di Pontremoli, per R. P. Alfonso Mistrangelo, di Savona, dell'Ordine delle Scuole Pie, Laureato in lettere. Rettore del Collegio di Ovada.

Chiesa Cattedrale di Vicenza, per R. D. Antonio Feruglio, arcidiocesano di Udine, dottore in filosofia, in sagra teologia e in diritto canonico, Istitutore delle Suore della Provvidenza sotto la protezione di S. Gaetano, Canonico Teologo della Metropolitana di Udine.

Chiesa Cattedrale di Concordia, per R. D. Pietro Zamburini, diocesano di Padova, dottore in sagra teologia, ivi Dignità di Arcidiacono nella Cattedrale, Vicario Generale ed Esaminatore Sinodale.

Chiesa titolare Vescovile di Tani, per R. D. Giuseppe Gregorio Marcellio, arcidiocesano di Zara, dottore in sagra teologia, Canonico della Metropolitana e Rettore del Seminario Centrale in Zara, deputato Amministratore Apostolico della diocesi di Cattaro.

Chiesa titolare Vescovile di Termopile, per Monsignor Benedetto della Camera, Prelato Domestico di Sua Santità, arcidiocesano di Benevento, ivi Esaminatore Sinodale, Vicario Generale di Teles e Cerreto, deputato Ausiliare di quel Vescovo Monsignor Luigi Sodo.

Chiesa titolare Vescovile di Epifania, per R. D. Fortunato Vinelli, arcidiocesano di Genova, ivi Canonico della Basilica di Carignano, deputato Ausiliare di Monsig. Tommaso Reggio Arcivescovo di Genova,

per l'amministrazione della diocesi di Chiavari, recentemente eretta da Sua Santità.

Quindi l'E.mo e R.mo signor Cardinale Vanutelli Serafino ha emesso nelle mani di Sua Santità il solito giuramento, ed ha fatto la postulazione del Sacro Pallio per la Chiesa Metropolitana di Bologna.

I fine l'E.mo e R.mo signor Cardinale Aloisi-Masella, dimesso il Titolo Presbiterale di San Tommaso in Parione, ha ottenuto quello di Santa Prassede.

L'Allocuzione pronunciata dal Santo Padre è del seguente tenore:

Venerabiles Fratres,

Conservatrix vitae atque eventum humanorum moderatrix providentia divina benigne efficit ut, circumacto quinquennio, postea quam initii Nobis sacerdotii natalem non sine magna significatione laetitiae publicae egimus, annum a consecratione Nostra episcopali quinquagesimum auspiciemur. Sentit animus vim beneficii, Venerabiles Fratres; proptereaque praedicare gestit in hoc amplissimo consensu vestro summam Dei sospitatoris benignitatem, qui tantam Nobis mortalis aevi usuram, incolumi valetudine, dedit. Illud vero maius, atque ad cogitandum gratius, quod ex beneficio Nobis privatim tributo posse videtur aliquis in communem salutem fructus efflorescere. Hac enim, de qua loquimur, occasione permoventur homines, ac vulgo respiciunt in hanc Apostolicam Sedem propensiore voluntate studioque maiore, propectam Pontificis aetatem velut quoddam pignus patrocinii caelestis non sine causa interpretantes. Ita fit, ut privatum nec magni momenti factum in fidei religionisque incitamentum, Dei nutu, traducatur: idque praecleara sane opportunitate si rerum temporumque ratio spectetur. Siquidem in tanto inimicorum numero, fidem atque instituta christiana pari fastidio spernentium, in nunc maxima quotidiana contentione datur opera ut Pontificatum romanum invisum ac suspectum multitudo habeat, perniciosoque errore decepta omnino animum induat ab Ecclesia alienum. Sublatis igitur in caelum oculis, consilii pietatisque divinae cogitatione leniuntur aegritudines Nostrae iucundo eodemque tempestivo solatio; immo etiam ad dimicandum et perpetuandum, quam diu oportuerit, valde obfirmatur animus.

Cum vero fausta ineuntis anni primordia liberet insigniora facere, primum quidem consilium cepimus decernere beatorum caelorum honores venerabilibus nonnullis Servis Dei, et quibus et exempla virtutum et caeleste praesidium populus christianus opportune petat. Deinde vero animum adiecit ad amplissimum Collegium vestrum, Venerabiles Fratres, supplendum. Scilicet Cardinales creare eximios viros aliquot decrevimus, bene de re christiana meritos, quippe qui in episcopali muneribus, aut legationibus, aut honoribus urbanis gerendis, diligentia, integritate, rerum usu, spectata in Apostolicam Sedem fide praestiterunt. Hi autem sunt:

Josephus Guarino, Archiepiscopus Messanenensis,

Marius Mocenni, Archiepiscopus Tit. Aeliopolitanus, Adiutor a Negotiis Nostris publicis,

Amilcar Malagola, Archiepiscopus Firmanus,

Angelus Di Pietro, Archiepiscopus Tit. Nazianzenus, Nuntius Apostolicus in Hispania,

Benedictus Sanz y Forés, Archiepiscopus Hispalensis,

Gulielmus Meignan, Archiepiscopus, Turonensis,

Benedictus Leo Thomas, Archiepiscopus Rothomagensis,

Philippus Krementz, Archiepiscopus Coloniensis,

Ignatius Persico, Archiepiscopus Tit. Tamiathensis, Sacri Consilii christiano nominis propagando Secretarius,

Aloysius Galimberti, Archiepiscopus Tit. Nicaenus, Nuntius Apostolicus in Austria-Hungaria,

Michael Logue, Archiepiscopus Armacanus, Primas Hiberniae,

Claudius Franciscus Vaszary, Archiepiscopus Strigoniensis, Primas Hungariae,

Erbertus Vaughan, Archiepiscopus Westminsteriensis,

Georgius Kopp, Episcopus Vratislaviensis.

Quid Vobis videtur?

Itaque auctoritate omnipotentis Dei, sanctorum Apostolorum Petri et Pauli et Nostra creamus et publicamus S. R. E. Presbyteros Cardinales

Josephum Guarino

Marium Mocenni

Amilcarem Malagola

Angelum Di Pietro

Benedictum Sanz y Forés

Gulielmum Meignan

Benedictum Leonem Thomas

Philippum Krementz

Ignatium Persico

Aloysium Galimberti

Michaellem Logue

Claudium Franciscum Vaszary

Erbertum Vaughan

Georgium Kopp.

Creamus praeterea alios duos S. R. E. Cardinales, quos in pectore reservamus, arbitrio Nostrum quandocumque evulgandos.

Cum dispensationibus, derogationibus et clausulis necessariis et opportunis. In Nomine Patris et Filii et Spiritus Sancti. Amen.

Il Santo Padre si è recato poscia nella Sala del Trono, e quindi sedutosi circondato dalla Sua nobile Corte, ha ricevuto, in udienza di formalità, i novelli Vescovi preconizzati, presenti in Curia, i quali vennero annunziati ed introdotti da un Maestro delle Ceremonie Pontificie.

Dopo che essi hanno baciato il piede alla Santità Sua, il Santo Padre ha loro imposto il rocchetto, impartendo ad essi l'Apostolica Benedizione.

Quindi i novelli eletti sono discesi nella Basilica Vaticana a venerare la Tomba del Principe degli Apostoli, e dopo si sono recati a fare la visita di formalità presso l'E.mo e R.mo Signor Cardinale Rampolla Segretario di Stato.

Terminato il Concistoro, un Maestro delle Cerimonie Pontificie, unitamente al Maestro di Camera dell'Eminentissimo e Reverendissimo Signor Cardinale Segretario di Stato, ed al Sostituto della Sommisteria Apostolica, si è recato alla residenza dei novelli Cardinali, Giuseppe Guarino Arcivescovo di Messina, Mario Mocenni Arcivescovo Tit. di Eliopoli Sostituto della Segreteria di Stato, Amilcare Malagola Arcivescovo di Fermo, Filippo Krementz Arcivescovo di Colonia, Ignazio Persico Arcivescovo Tit. di Damietta e Segretario della S. Congregazione di Propaganda Fide, Michele Logue Arcivescovo di Armagh, Primate d'Irlanda, Erberto Vaughan Arcivescovo di Westminster, e Giorgio Kopp, Vescovo di Breslavia, presentando ai suddetti E.mi Porporati il biglietto, con cui si partecipava ad essi la fausta novella della elezione alla suprema dignità cardinalizia, nonché il Decreto Concistoriale della seguita loro promozione.

Dopo di che il suddetto Maestro delle Cerimonie Pontificie annunziava ai novelli Cardinali il giorno e l'ora in cui Sua Santità li avrebbe ricevuti in udienza per imporre ad essi la Berretta Cardinalizia.

A questa cerimonia hanno assistito diversi membri del Corpo Diplomatico accreditato presso la Santa Sede, moltissimi Prelati, varie notabilità del Clero e della cittadinanza, amici e parenti dei novelli

Porporati, ed addetti alle corti degli E. mi e R. mi Signori Cardinali.

I novelli E. mi, con parole commosse ed improntate a sensi di viva gratitudine, hanno espresso la loro riconoscenza verso il Santo Padre, che a mezzo del suddetto Maestro delle Ceremonie ha loro inviata la novella della loro promozione alla S. Porpora.

Ieri sera le Guardie Nobili di Sua Santità, destinate dal Santo Padre, come già annunciammo, per recare in qualità di Corrieri straordinari di Gabinetto, la fausta novella della promozione alla S. Porpora e lo zucchetto Cardinalizio ai novelli Cardinali che trovansi all'estero, partono per le loro rispettive destinazioni.

NOSTRA CORRISPONDENZA

Roma, 18 gennaio 1893.

Bisognerebbe che i cattolici si lasciassero fare in brani senza mandare un sospiro; allora sì che il nostro paese diventerebbe in un punto il vero paradiso terrestre delle nazioni! — Se poi insorgessero contro la schiavitù in cui si vuol farli precipitare, sarà presto detto che essi sono la causa del dissidio che consuma ogni cosa in questa nostra patria. — Ciò avviene in ogni paese cattolico; e in Roma più che in ogni altro luogo. Solo perchè i giornali liberali immaginarono un comizio di cattolici romani contro il progetto Bonacci, scoppiò una tempesta fra coloro che devono in ogni modo prepararsi a rappresentare essi soli la volontà dell'intera nazione. Le loro riunioni e i loro discorsi sono insulti feroci e provocazioni continue contro la maggioranza cattolica d'Italia. Ma dunque che si aspetta da noi? Vediamo che lo Stato tiranneggiando dispoticamente, ci ruba denaro, sangue, giustizia; ed ora guarderemo in pace quest'ultimo assalto, che vuole mettere in schiavitù anche il nostro pensiero e la nostra libertà di coscienza?

Il clero italiano davvero si commuove e protesta con energia contro l'ultima sfida che ci vien fatta: anche per questo i nostri nemici non si danno pace. Capiscono troppo bene quanto ancora il nostro clero può presso il popolo. — Su questo argomento lavora con gran foga il corrispondente romano del *Corriere della Sera*: i suoi sforzi per disonorare il prete, e gli artifici per addormentarlo sono cosa che basta per far giudicare convenientemente coloro che si dicono cattolici, e lasciano entrare in casa un giornale imbevuto di tal veleno.

Noi confidiamo molto nel nostro clero, che oramai non teme persecuzioni per una causa santa, e conosce la necessità di trattare con prontezza ogni questione, che si connetta in qualunque modo colla causa della nostra religione.

Continuano ad eccitar gli animi le cose di Francia. — Fino a pochi giorni fa i liberali credevano di poter compiacersi per ogni nuova scoperta che si facesse intorno allo scandalo del Panama: perchè secondo loro tutto avrebbe dovuto finire per dimostrare l'inganno di Leone XIII, che con le sue lettere segnava ai Francesi la via da seguire. Ora poi che il partito cattolico, uscendo illeso da quel torrente di vergogne, continua ad acquistar fiducia e importanza presso l'intera nazione, anche la scena di questi giornali liberali cambia aspetto: del Papa adesso non vi parlano, ma invece procurano di far scemare la simpatia che la destra francese va acquistandosi presso tutti. — E' il solito lavoro della setta. — Intanto i cattolici francesi raccolgono i frutti della loro prontezza nel seguir la parola di Leone XIII.

ITALIA

Brescia — Uno scheletro in un campo — Il contadino Giovanni Franchini, lavorando in un campo alle fienate scopre lo scheletro di un uomo. Sembra sia stato sepolto una ventina d'anni fa.

Chi egli sia, e perchè inumato in quel campo, è un mistero, che difficilmente si potrà scoprire.

Milano — La religione nelle scuole di Milano — Nel Consiglio Comunale di Milano l'ing. Andreis, uno dei pezzi grossi della massoneria e della radicaleria lombarda, fece un attacco feroce e violento contro le pratiche religiose in uso nelle scuole municipali e contro gli eserti di religione dati dai parroci.

Vennero in aiuto dell'Andreis altri massoni come il Da Cristoforis, il Gnocchi-Vieni, il Porro, i quali volevano la nomina d'una Commissione d'inchiesta per verificare se erano veri gli *abusi* (sic) denunziati, ma vinse la proposta della sospensione, lasciando incarico all'assessore dell'istruzione di esaminare le denunce fatte.

Noi ricordiamo che a Milano 2500 padri di famiglia, contro meno di un migliaio, fecero un plebiscito a favore dell'istruzione religiosa; e ricordiamo ancora che la Massoneria ha dato ordine a' suoi adepti di attaccare l'insegnamento religioso nelle scuole.

I due fatti messi a confronto ci dispensano da altri commenti.

ESTERO

America — Una curiosa storia — Una curiosa storia, recentissima, è raccontata da sir Robert Ball, astronomo inglese.

Un fattore degli Stati Uniti aveva visto, presso la sua casa, nel terreno, un buco che non c'era il giorno prima. Frugandovi dentro, trovò un pezzo di ferro, un bulide, che era caduto durante la notte.

Contenuto della scoperta, portò il pezzo di metallo in casa sua, e lo collocò sul caminetto.

Il rumore della scoperta si sparse nel vicinato, e il proprietario della fattoria giunse a tutto vapore per disputare al suo locatario il possesso di un oggetto così curioso.

Ma, mentre i due uomini litigano, arriva un agente di polizia che dichiara in arresto tutti e due come colpevoli di avere introdotto del ferro sul territorio degli Stati Uniti, senza aver pagata la tassa *ad valorem* del 40 per cento, stabilita dal bill Mac-Kinley.

Francia — Arresto d'un giornalista ungherese — Seleki, corrispondente parigino del giornale *Budapest e Hrlap*, fu arrestato stamane.

Secondo una nota ufficiale, l'arresto fu motivato dalla campagna contro parecchi ambasciatori di potenze amiche presso il Governo francese, e dalle asserzioni che rappresentarono l'attitudine di un Sovrano estero come ostile di un ambasciatore di Francia. Fu operata una perquisizione al domicilio di Seleki, che si espellerà.

Si annuncia imminente l'arresto e la espulsione di due altri corrispondenti di giornali esteri.

Assicurasi che Ribot ha espresso a Morenheim il suo rammarico per la diffusione di tali accuse da parte di due giornali francesi.

Cose di casa e varietà

Bollettino Meteorologico

— DEL GIORNO 18 GENNAIO 1893 —
Udine-Riva Castello-Altezza sul mare m. 136 sul suolo m. 30.

Ore 8 ant. Termometro —4
Min. Ap. notte —8.5
Barometro 743.5
Stato atmosferico — Sereno cirroso
Vento — Borra leggera
Pressione — salita assai nella notte ora stazionaria.

Jeri — Cielo coperto — poca neve
Temperatura: Massima +0.2 Minima —4
Media —2.28 Acqua caduta
Altri fenomeni:

Bollettino astronomico

Sole	Luna
Leva ore di Roma 7.35	Leva ore 8.19 m
Passa al meridiano » 12.7.37	Tramonta 4.55 p
Tramonta » 4.39	Età giorni 0.4
Fenomeni	

Per la Stampa Cattolica in Friuli

Illmo Mons. Giorgio Plozer lire 2 —
M. R. D. Pietro Plozer lire 1 — N. N. lire 25 — M. R. D. Cromazio Cromazzi Parroco di Colloredo lire 2.

I reclami

di quelli fra i nostri abbonati che non ricevono regolarmente il giornale e ai quali nel corrente anno mancarono parecchi numeri, furono presentati all'egregio Direttore delle Poste, che ci promise di provvedere perchè non s'abbiano a ripetere i lagni.

Ad ogni modo raccomandiamo vivamente ai sigg. abbonati di avvisare subito la nostra amministrazione qualora, o per l'incertezza di qualche cursore o per il soverchio zelo di qualche impiegato, non fosse loro consegnato tutti i giorni il *Cittadino*, per poter al caso prendere i dovuti provvedimenti per il regolare invio del giornale.

Avviso importante

Affinchè le singole regioni d'Italia si possano preparare meglio al pellegrinaggio a Roma, la Commissione Centrale Esecutiva avverte che nel giorno 16 febbraio saranno ricevute le seguenti regioni: Sicilia, Sardegna, Calabria, Abruzzi, Napoletano, Patrimonio di S. Pietro ed Umbria. Nel giorno 17 febbraio saranno ricevuti i pellegrini delle Marche, Toscana, Romagna, Emilia, Lombardia, Veneto, Piemonte e Liguria.

Di ciò venne dato già comunicazione per mezzo dei corrispondenti, agli E. mi Vescovi italiani.

Facoltà ai sacerdoti pellegrini

In occasione dei pellegrinaggi a Roma avendo vari capi di essi domandate speciali facoltà per i confessori, la Commissione ha ottenuto dalla S. Sede con domanda fatta dall'E. mo Cardinale Parocchi la facoltà « a tutti i sacerdoti, approvati nelle rispettive diocesi, di ricevere le confessioni dei fedeli che accompagnano e che si porteranno a Roma nel occasione del Giubileo Episcopale del S. Padre, durante il viaggio ed a qualunque diocesi appartenano. »

Avviso Sacro

Nella V. da Chiesa di S. Pietro Martire domani 19 corr. alle ore 9 avrà luogo un'ufficiatura funebre in suffragio dell'anima del M. R. D. Ferdinando Blasigh già benemerito rettore della chiesa suddetta. Gli amici del pio e indimenticabile sacerdote sono invitati ad assistere all'anniversaria commemorazione.

Consiglio Comunale

All'appello risposero 27 consiglieri, altri si presentarono successivamente, 5 giustificarono le assenze. Sul 1° oggetto all'ordine del giorno, il Consigliere Casasola dopo di aver rilevato, che tra le deliberazioni della Giunta relative a storni di somme dal fondo di riserva, tre per un importo complessivo di L. 690.90 riguardano il servizio del macello, ed altre tre relative allo stesso oggetto furono approvate nell'ultima seduta del Consiglio per L. 257.33, così che nell'esercizio 1892, oltre la somma stanziata in bilancio, si sono spese L. 948.23, raccomanda alla Giunta di usare ogni cura perchè questo servizio non abbia a gravare eccessivamente il bilancio comunale. Il Sindaco, dopo di aver osservato che tutte le spese furono ritenute necessarie o per obbedire alle prescrizioni della legge sanitaria, o per urgenti lavori di riparazione al locale, dichiarò di accettare la raccomandazione, e quindi furono approvate le 14 deliberazioni della Giunta.

Sul reclamo contro le operazioni elettorali della III Sezione, il Consigliere Casasola, che formava parte del seggio, a giustificare l'operato, espone come avvennero i fatti che hanno dato occasione al reclamo, come il seggio scrupolosamente li ha esposti nel relativo verbale, assicurando il mezzo di correggere al caso il computo dei voti risultanti dallo spostamento di schede rinvenute nell'urna non propria; ciò che è avvenuto anche in altre sezioni, senza che nel verbale ne sia stato fatto cenno, e come le due schede in più del numero dei votanti accertato dalla lista di scrutinio possa attribuirsi ad un innocente errore dello scrutatore incaricato di segnare il suo nome in margine di quello degli elettori sulla lista, ciò che esclude l'appunto di *rimaneggiamento arbitrario di schede*, contenuto nella relazione della Giunta; ed indica la soluzione da darsi al reclamo, o per l'annullamento integrale delle operazioni elettorali della III Sezione, o la correzione del risultato dei voti senza bisogno di procedere a nuove elezioni; dichiara poi di astenersi dal voto. Il consigliere Morgante sostiene l'annullamento delle operazioni elettorali della III sezione accennando alle conseguenze di un annullamento parziale come proposto dalla Giunta; Billia e Caratti appoggiano le proposte della Giunta che vengono poi approvate a grande maggioranza, per cui viene annullata la proclamazione a consigliere di Berghinz Giuseppe, lasciando a chi spetta di provvedere per la sostituzione.

Sul reclamo contro la eleggibilità di Bardusco Luigi, la Giunta, relatore Girardini, propone di respingere il ricorso.

Parlarono contro la proposta i consiglieri Billia e Bonini, e quindi con voti 14 contro 11 la proposta della Giunta venne approvata.

Senza discussione furono approvate le proposte della Giunta sul trasporto, e seppellimento dei cadaveri.

Sul 5° oggetto, riatto dell'orologio, ed applicazione di un altro orologio sotto la loggia di S. Giovanni parlarono nientemeno che otto consiglieri e l'assessore Marcovich, e finalmente venne approvata la proposta della Giunta di provvedere alla riparazione dell'orologio, colla applicazione di un quadrante trasparente in sostituzione delle lunette attuali che segnano le ore ed i minuti, e l'applicazione di un secondo orologio sotto la loggia di S. Giovanni da regolarsi con corrente elettrica in comunicazione coll'orologio della stazione della ferrovia se la Direzione della Rete Adriatica lo permetterà.

Assessore supplente fu nominato il consigliere Disnan; a consiglieri della Cassa di Risparmio: Mantica, Billia Paolo, Braida Francesco, De Puppi Giuseppe, ed il dott. Sabbadini; revisori dei conti i consiglieri Morgante e Sabbadini; i membri della Congregazione di Carità Braida Aurelio e Braida dott. Carlo; consigliere di l'ospedale Asquini co. Daniele; della casa di Ricovero dott. De Tomi; a formar parte della Commissione per la tassa di famiglia Braida il dott. Luigi; per la tassa di famiglia Mason

Enrico; a consiglieri della Commissaria Uccelli, Lovaria, Del Torsio, Linussa e Morgante; e membro del Consiglio direttivo della R. Scuola Normale Leitemburg.

In seduta segreta venne approvato un assegno personale a tre Maestri comunali, portando lo stipendio a L. 1500.

Esaurito l'ordine del giorno venne levata la seduta mozz'ora dopo la mezzanotte.

Fiera di S. Antonio

L'intenso freddo e l'impetuoso vento hanno limitato ieri fortemente la concorrenza dei bovini sul mercato. Le domande per gli acquisti furono abbastanza cattive.

Tutti gli affari in buoi da lavoro, vacche per lavoro e latte e vitelli sopra l'anno seguirono fra i provinciali. Quasi tutti i vitelli sotto l'anno furono comperati dai negozianti Toscani.

Si contarono: Buoi 241, vacche 269, vitelli sopra l'anno 60, sotto l'anno 86.

Andarono venduti circa: 20 buoi, 60 vacche, 16 vitelli sopra l'anno e 50 sotto l'anno.

Si fecero affari ai seguenti prezzi:

Buoi a L. 660, 773, 775, 925, 948: vacche nostrane a L. 168, 170, 220, 262, 280; slave a L. 84, 88, 90, 112, 135, 140; vitelli sopra l'anno a L. 160, 177, 184, 190; sotto l'anno a L. 67, 75, 76, 80, 88, 118, 183.

Equini: 1 cavallo ed un mulo, che si fermarono pochissimo tempo.

Le petizioni contro progetti di Villa e Bonacci.

La raccolta di firme alle petizioni contro i due progetti di Legge Villa e Bonacci (« Divorzio e precedenza dell'atto civile al matrimonio ») precede in modo assai confortante.

Si avverte che le Petizioni, che vengono spedite al Presidente del Consiglio Direttivo dell'Opera dei Congressi (Venezia, S. M. Formosa N. 5254) per non cadere in nulla, devono avere il francobollo corrispondente al peso del piego che si spedisce e cioè in busta aperta o sotto fascio, fino a 50 grammi 20 centesimi e da oltre 50 fino a 500 grammi cent. 40. Avvertiamo inoltre, che se si vogliono spedire i moduli in lettera chiusa, la tassa è di 20 cent. fino a 15 grammi e di altri 20 centesimi per ogni 15 grammi di più.

Preghiamo i giornali cattolici di ripubblicare queste avvertenze sul bollo.

Associazione Commerciale e Industriale del Friuli

Le offerte pervenute dai signori soci in occasione dell'Albero di Natale in danaro e merce d'un valore approssimativo per L. 3492.57 vennero erogate come segue: al 1 gennaio p.p. p. 305 famiglie povere al 6 » » » 200 » » » 100 vec. ammalati » » » 55 ved. con figli

e Asilo infantile e diversi, così in totale n. 674 doni.

Il Consiglio d'Amministrazione sente l'obbligo d'esternare alla Commissione composta dei sigg. De Candido Domenico, Dorta Romano, Lombard, Alfonso, Antonio Venuti, Augusto Verza, i più vivi ringraziamenti per l'opera loro intelligente ed assidua.

Camera di Commercio

(Continuaz., vedi numero di ieri)

V.

Controversie doganali

La Camera esamina una controversia insorta fra la ditta Giuseppe della Vedova e la Dogana di Udine sulla qualifica di certe custodie di piccoli specchi importati dall'estero.

Bardusco, a nome della commissione nominata dalla presidenza, presenta il campione della merce e riferisce sul merito della controversia.

La Camera, in conformità a due precedenti decisioni del Consiglio dei periti, ritenute che la scatola metallica dello specchio deve considerarsi come recipiente immediato, risolve la controversia a favore della ditta.

VI.

Fiera di vini del Friuli

Il presidente comunica che l'Associazione agraria friulana ha chiesto alla Camera di concorrere nelle spese per la Fiera di vini del Friuli da tenersi a Udine nella primavera di quest'anno. Propone che la Camera offra, a tale scopo come fece nel 1879, la somma di 350 lire.

Morpargo appoggia la proposta della presidenza, la quale è consigliata da una precedente deliberazione, dal buon esito che ebbe la fiera del 1879 e dall'interesse agricolo, così importante nella nostra provincia, e così collegato a quello del commercio.

Keckler dichiara che voterà contro la proposta della presidenza.

Messa ai voti, la proposta della presidenza risulta approvata, e viene eletto il

consigliere Degani a rappresentare la Camera nel Comitato ordinatore della fiera.

VII.

Questioni da proporre alla Camera.

Il presidente annuncia varie questioni di interesse generale e locale, che meritano di essere proposte allo studio della Camera.

La Camera ne deferisce l'esame alla presidenza e alle commissioni che essa crederà di aggregarsi.

Di poi si delibera di ripetere al Ministero del commercio che, fatto riflesso all'esiguo numero degli espositori friulani alla Mostra internazionale di Chicago, la Camera non può accettare l'invito di concorrere, con lire mille, alle spese per l'addobbo, la manutenzione e la sorveglianza della sezione italiana.

La seduta è levata.

Il Presidente

A. MASCIADRI

Il Segretario

G. Valentini

Utile del tram a cavalli

Anche quest'anno la Società del tram interno a cavalli darebbe — salvo l'approvazione dell'Assemblea — il tre per cento sulle azioni, mandando intorno a cinque-mila lire al fondo di riserva ed ammortamento.

Disposizioni sanitarie revocate

In seguito all'accertato miglioramento delle condizioni sanitarie del bestiame nel Tirolo e Voralberg, l'on. Gioiotti ha revocato le disposizioni prese il 1 e 15 ottobre scorso circa il divieto d'introduzione di animali provenienti dalle predette località.

Giovanni Bertoli in Udine

da parecchi anni intagliatore ed indoratore in via Poscolle N. 35, ha l'onore di render noto in ispezialità ai R.mi Parrochi e Cappellani, e rispettabili Fabbricieri, che esso assume lavori di composizione, riparazioni e restauri, in oggetti di qualsiasi stile per arredi di chiesa, stendardi, espositori, candelabri, ceroforari, reliquiari, pagli per altare, pulpiti, cornici, ecc. ecc. garantendo eleganza, precisione e solidità.

I suoi lavori in parrocchia e fuori gli danno fiducia di ottenere sempre più il favore dei Sig.ri committenti pregiandosi di ognora corrispondere con piena loro soddisfazione sia nell'esecuzione, sia nei prezzi limitatissimi.

Avviso

Una fabbrica di mattoni cerca abile capo fabbrica pratico maneggio forno rotondo. Offerte a C. Conrad, Hallein, Salzburg.

Ringraziamento

I parenti del compianto Don Giuseppe Santi, ringraziano commossi, tutti quei pietosi, i quali cooperarono in qualsiasi modo a rendere decorosi i funerali del caro estinto.

Il presente serve a riparare a quelle omissioni in cui fossero involontariamente incorsi.

Piccola posta

Ampezzo-Zazaron — Ricevuto V. P. per L. 14.

Paluzza — Ricevuto V. P. n. 162178 per L. 20.

Un negozio da calzolaio svaligiato

Ieri notte in S. Vito al Tagliamento, ignoti riuscirono a scassinare la porta e quindi penetrare nell'interno del negozio da calzolaio del sig. Florido Gio. Batta, detto Camelin, posto nel centro del paese.

E vi fecero man bassa impossessandosi di scarpe vecchie e nuove e di una quantità di cuoio, per un valore complessivo di circa L. 200.

Furto di un suino

L'altra notte dal porcile di certo Modotti di Lumignacco venne da ignoti rubato un suino vivo del peso di due quintali.

Ferimento

Nella notte del 15 corrente a Palmanova si trovarono assieme certi Francesco De Biasio fu Pietro d'anni 29, falegname e Felice Cocetta fu Giuseppe d'anni 33 da Bicinicco, che cominciarono con altercare sul famoso processo della Annunziata Spiz-zamiglio ov'era implicato il maestro Bernardino Cocetta, fratello del suddetto Felice, e finirono in una rissa, nella quale il De Biasio rimase gravemente ferito al basso ventre e per modo da trovarsi in pericolo di vita. Il Felice Cocetta venne arrestato dai reali carabinieri.

Incendio

A Pasiano di Pordenone sviluppavasi il fuoco in un mucchio di canne di granturco sotto la tettoia e fienile di proprietà di Giuseppe Saccomani. Le fiamme si estesero alla sottostante stalla e malgrado il pronto soccorso prestato dai terrazzani tutto fu distrutto. Il Saccomani ebbe un danno

non assicurato di L. 300 circa, e L. 100 di danno soffrì il suo mezzadro Ignazio Rossit. Escluso ogni sospetto doloso nella causa dell'incendio.

Altro incendio

Ad Atri di Trivignano si manifestò il fuoco nella stalla e fienile di proprietà di Guglielmi Ermacora. La fiamma prelevò vaste proporzioni malgrado l'uso prestato dai terrazzani, che non poterono che isolare l'incendio. Il danno assicurato ammonta a circa L. 4200 per Ermacora. L'incendio fu causato dalla ragazzina Rosa Castellani d'anni 6 figlia del colono del proprietario, la quale trastullandosi coi zolfanelli accese il fuoco ad un mucchio di canne.

In rissa

A Ronchis di Latisana Mauro Ant. in rissa per precedenti rancori riportò lesioni di bastone alla fronte guaribile in 30 giorni con pericolo di vita ad opera di Castellani Raimondo.

Furto

A Sacile di Pordenone ignoti di giorno forzata la debole porta penetrarono nella casa momentaneamente incustodita Rui Teresa e rubarono a di costei danaro L. 13,50 nonché alcuni oggetti di biancheria del costo 8,50.

In contravvenzione

La scorsa notte verso la ora 1 ant. certo Baris Isidoro d'anni 28 calzolaio di qui abitante in via Bertaldia 19, veniva gridando a squarciagola per via della Posta: aiuto, soccorso, richiamando l'attenzione dei pacifici cittadini, che si affacciavano alle finestre, avendo una contusione alla faccia; dalle guardie di P. S. fu accompagnato all'ospedale ove fu medicato.

Venne quindi dichiarato in contravvenzione per schiamazzi notturni ed ubbriachezza.

In Tribunale

Udienza del 17 gennaio 1893.

Gubani Pasqua, condannata per lesioni, le fu confermata la sentenza del Pretore.

Cattarossi Camillo da Marsure, imputato di porto d'armi, in appello, fu dichiarato non luogo a procedere.

Piccoli Giuseppe, imputato di esercizio arbitrario, in appello, fu dichiarato non luogo a procedere.

Ironia della gloria

Il trasferimento alla prigione di Mazas dei tanti implicati nello scandaloso processo del Panama ha fatto risollevarsi in alcuni giornali l'origine del nome affibbiato a quel luogo di detenzione.

Mazas era un valoroso ufficiale che morì colonnello austerlitz dopo aver meritato col suo coraggio, col suo eroismo, il soprannome di: *Il Bravo!*

A quei tempi dire a taluno: voi siete degno di Mazas, era fargli un bel elogio.

Per onorare la memoria del *Bravo*, l'edilizia parigina volle perpetuare il ricordo del suo nome, decorandone una piazza della città.

In quella piazza venne posato eretto un carcere che si denominò sulle prime la prigione della piazza Mazas e poi semplicemente la prigione Mazas.

Ed ecco come il nome del bravo colonnello divenne, dopo un secolo, un segno di infamia.

Al giorni nostri dire a taluno che è degno di Mazas, non costituisce più un elogio. Ironia della gloria!

La tisi polmonare

L'acqua ferruginosa ricostituente, inventata dal Chimico Mazzolini di Roma alle sue ottime proprietà riunisce anche quella di prevenire lo sviluppo della tisi tubercolare e di curarla e guarirla quando questa non abbia superato il suo primo periodo.

Moltissimi sono i fatti che potrebbero citarsi che avvalorano questa proposizione e valga per tutti quello d'un ufficiale del nostro esercito che per discrezione non nominiamo, provenendo da malati genitori era continuamente in osservazione. Esso ai primi sputi di sangue ricorse al Mazzolini che sottoponendolo alla cura Periglina e quindi a quella di questo mirabile acqua che è a base di fosfato di ferro e calce in pochi mesi lo guarì, ed ora è avanzato di grado prosegue a servire nel nostro esercito in ottimo stato di salute, ma continuando anche ora l'uso dell'acqua ferruginosa ricostituente. Per le sue potenti virtù, per l'immenso uso che se ne fa in tutta Europa è l'unica specialità premiata all'Esposizione mondiale di Barcellona, Bruxelles, Colonia e Parigi. Essa si vende in bottiglie da L. 1,50; nello stabilimento chimico farmaceutico ove si prepara, via quattro fontane 18, e presso le principali farmacie d'Italia; per spedizioni agguaglierà cent. 70 per pacco postale che ne contiene 2 bottiglie.

Unico deposito in Udine presso la farmacia G. Comessatti — Trieste, farmacia Prendini, farmacia Jeronitti, — Gorizia, farmacia Pontoni Treviso, farmacia Zanetti, farmacia Reale Bindoni — Venezia, farm. Böttner farm. Zampironi.

Diario Sacro
Giovedì 19 gennaio — s. Canuto re.

ULTIME NOTIZIE

Displomazia Pontificia

Merry del Val, ambasciatore di Spagna a Vienna, si trasferirà all'ambasciata presso il Vaticano.

In seguito ai poteri estesi conferiti a Monsignor Satolli dal Papa i rappresentanti esteri sono disposti a riconoscerlo come membro del Corpo diplomatico, quantunque fra gli Stati Uniti e il Vaticano non esista alcun rapporto ufficiale.

Monsignor Satolli

A conferma del completo e splendido risultato della missione di Mons. Satolli negli Stati Uniti, venne con Breve Pontificio nominato *Delegato Apostolico* presso quel Governo.

Questa nomina taglia corto a tutte le dicerie messe in giro dalla stampa liberale.

Concistoro pubblico

Domani 19 gennaio, Sua Santità terrà Concistoro pubblico in cui, dopo che si sarà pubblicato la provvista di altre chiese fra cui alcune sono suddette, darà ai nuovi E.m. presenti in Curia il Cappello cardinalizio. Sarà inoltre assegnato ad essi il titolo e le congregazioni ecclesiastiche.

La fusione è fatta

Ieri è intervenuto un accordo fra i rappresentanti della Banca Nazionale e quelli della Banca Nazionale Toscana per la fusione dei loro rispettivi istituti. Furono pure fatti degli accordi preliminari per la liquidazione della Banca Romana.

La macchina elettrica

applicata nel nuovo censimento

Per il nuovo censimento, che avrebbe luogo nell'anno corrente, il governo avrebbe intendimento di applicare l'uso della macchina elettrica nello spoglio delle schede.

Questa applicazione, che già fu adottata dagli Stati Uniti d'America e dall'impero Austro-ungarico, diede sempre degli ottimi risultati, facendo esattamente lo spoglio delle schede con gran risparmio di tempo.

Treno incendiato

Si ha da Pietroburgo che si è incendiato un treno che si recava da Siatoust a Samara; 48 reclute morirono bruciate, 7 riportarono delle ustioni, uno è già morto.

Due case crollate

Ieri mattina alle ore 9 nel Comune di Ardore (Reggio Calabria) crollarono due case. Si ha a deplorare una vittima.

Gli effetti della neve

A Modena in seguito alla caduta di una enorme quantità di neve, le comunicazioni della provincia furono interrotte. La circolazione nella città è impedita. Squadre di operai lavorano allo sgombero della neve. Si deplorano gravi disgrazie. E' morto un casellante di ferrovia, che rimase schiacciato dal treno proveniente da Milano.

Intemperie in Sicilia

Si ha da Palermo che da due giorni il tempo è burrascoso, il mare agitatissimo. La temperatura è eccezionalmente bassa.

Processo del Panama

Pariigi, 17 — Il pubblico presente è relativamente poco numeroso. L'udienza è aperta mezz'ora dopo mezzodì. L'avvocato generale Rau comincia la requisitoria fra viva attenzione dicendo che gli accusati non poterono provare la loro innocenza ed è obbligato, malgrado la gloria del passato, a chiedere la condanna contro tutti compreso Ferdinando Lesseps.

L'avvocato generale rimprovererà a Ferdinando Lesseps di aver sperperato il denaro della Compagnia fin dal principio e di aver sempre adoperato mezzi fraudolenti onde attirare sottoscrittori. Dimostra che il fondo sociale venne saccheggiato. 600 milioni furono dilapidati invece di utilizzarli nei lavori.

L'avvocato generale rileva che somme considerevoli furono consacrate all'amministrazione del Panama e gli appaltatori godono dei benefici enormi. Fra essi specialmente Eiffel la cui transazione con i liquidatori della Compagnia si ottenne per sorpresa. Parla infine delle somme dissimulate sotto la rubrica: « Spese di pubblicità ».

Il seguito della requisitoria fu rinviato a domani. L'udienza è tolta.

TELEGRAMMI

Pietroburgo 17. — Il *Messaggero del Governo* reca che lo czar rispondendo alle felicitazioni offertegli dalla città di Mosca in occasione del nuovo anno, disse: « Voglia Iddio esaudire la nostra preghiera che questo anno sia un anno di pace per la Russia. »

Parigi 17. — Secondo il *Petit Journal* il giudice istruttore in seguito all'interrogatorio di ieri con Lessesps, citerà a comparire oggi dieci deputati non ancora incriminati.

Notizie di Borsa

18 gennaio 1893

Rendita it. god. 1. genn. 1893 da L. 94.25 a L. 94.55
id. id. 1. lugl. 1893 » 92.20 a » 92.38
id. austr. in carta ca F. 98.60 a » 98.80
id. » in arg. » 98.35 a » 98.55
Fiorini effettivi da L. 216.50 » 217.—
Bancanote austriache » 216.50 » 217.—
Marchi germanici » 128.— » 128.25
Marengi » 20.75 » 20.78

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA 1.50 ant. misto 6.45 ant. 4.40 » omnibus 9.— » 7.35 » misto 12.30 pom. 11.15 » diretto 2.15 » 1.10 pom omnibus 5.10 » 5.40 » id. 10.30 » 3.08 » diretto 1.55 »	DA VENEZIA A UDINE 4.45 ant. diretto 7.25 ant 5.15 » omnibus 10.05 » 10.45 » id. 8.14 pom 2.10 pom. diretto 4.46 » 5.05 » misto 11.30 » 10.10 » omnibus 1.45 ant	DA UDINE A PONTERRA 5.45 ant. omnibus 8.50 ant. 7.45 » diretto 9.45 » 10.30 » omnibus 1.15 pom. 4.55 pom. diretto 6.50 » 5.35 » omnibus 8.40 »	DA PONTERRA A UDINE 8.20 ant. omnibus 9.15 ant 9.19 » diretto 10.35 » 3.25 pom omnibus 4.55 pom 4.45 » id. 7.30 » 6.27 » diretto 7.55 »
DA UDINE A TRIESTE 8.45 ant. misto 7.37 ant 5.51 » omnibus 10.30 » 5.32 » id. 7.04 » 7.30 » omnibus 8.45 »	DA TRIESTE A UDINE 8.40 ant. omnibus 10.37 ant 9.— » misto 12.45 » 4.40 pom. omnibus 7.45 pom 8.45 » misto 1.30 ant DA PORTOGRUARO A UDINE 6.48 ant. misto 8.55 ant 1.22 pom omnibus 3.17 pom 5.44 » misto 7.15 »	DA UDINE A PORTOGRUARO 7.47 ant. omnibus 9.47 ant. 1.07 pom omnibus 3.35 pom. 5.10 » id. 7.21 »	DA PORTOGRUARO A UDINE 7.48 ant. misto 8.55 ant 1.22 pom omnibus 3.17 pom 5.44 » misto 7.15 »
DA UDINE A CIVIDALE 7.— ant. misto 6.51 ant. 9.— » id. 7.03 » 11.20 » id. 11.51 » 3.20 pom. id. 5.57 pom. 7.34 » id. 8.02 »	DA CIVIDALE A UDINE 7.— ant. omnibus 7.34 ant. 9.45 » misto 10.16 » 12.19 » id. 12.50 » 4.25 pom omnibus 6.48 » 8.35 » id. 8.48 »	DA UDINE A S. DANIELE 8.15 ant. Ferrovia 9.55 ant 11.15 » id. 1.— pom 2.25 pom. id. 4.13 » 5.30 » id. 7.12 »	DA S. DANIELE A UDINE 7.20 ant. Ferrovia 8.55 ant. 11.— » S. tran. 12.30 » 1.16 pom. Ferrovia 3.30 » 5.10 » S. tran. 6.30 »

Trasferta a vapore Udine-San Daniele.
(*) Per la linea Casarsa-Portogruaro.
Le corse della R. Adriatica in partenza da Udine alle ore 4.40 ant. e 5.40 pom. trovano a Casarsa coincidenza per la linea Casarsa-Portogruaro-Venezia.
Le corse Cividale-Portogruaro in partenza da Cividale alle 7 ant. e 4.27 pom. trovano a Portogruaro coincidenza per la linea Portogruaro-Venezia.

Antonio Villori garante responsabile

PER TOSSI E CATARRI

USATE CON SICURTÀ

la Lichenina al catrame Valente

DI GRADITO SAPORE QUANTO L'ANISOTTO

VENDITA IN TUTTE LE FARMACIE

DEPOSITO UNICO PRESSO

L. Valente - Isernia



Per rinforzare il bambino, ricostituire l'organismo indebolito dei giovinetti adulti, dei convalescenti, per rinforzare le donne indebolite da lunghe malattie o allattamento prolungato, è ottimo il

PITECOR

(uno di feato di merluzzo e catramina - spica e oli di catrame Bertelli - a 5 l.) come venne dichiarato da famosi e celebri medici.

Di gradito sapore - Bambini, adulti e vecchi, soprendono con piacere e lo digeriscono benissimo.

Il PITECOR costa L. 3 alla bottiglia di 100 grammi forti, più cent. 60 se per posta - tre bottiglie L. 8.60 franc. di porto

A. Bertelli e C., MILANO

Trovate anche in tutte le farmacie

Cattedra da vendersi

Sarebbe disponibile una cattedra di forma elegante ed in buon stato. Per informazioni rivolgersi alla direzione del nostro giornale.

LE INSERZIONI

per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

VULETE LA SALUTE??



Liquore Stomacico Ricostituente

Milano **FELICE BISLERI** Milano

Il genuino **FERRO-CHINA-BISLERI** porta sulla bottiglia, sopra l'etichetta, una firma di francobollo con impresso una testa di leone in rosso e nero, e vendesi dai farmacisti signori G. Comessatti, Bosero, Biasioli, Fabris, Alessi, Comelli, De Candido, De Vincenti, Tomadoni, nonché presso tutti i principali droghieri, caffettieri pasticceri e liquoristi.

Guardarsi dalle contraffazioni

DENTI BIANCHI

è sani coll'uso della rinomatissima **Polvere Dentifricia** dell'illustre comm. prof. **VANZETTI** specialità esclusiva del chimico-farmacista **CARLO TANTINI** di Verona.

Rende ai denti la bellezza dell'avorio, ne previene e guarisce la carie, rinforza le gengive iugose, smorte e rilassate, purifica l'alto, lasciando alla bocca una deliziosa e lunga freschezza.

Essa è composta di sostanze che non possono arrecare il benché minimo anno allo smalto dei denti essendo la sua base il magistero di calcio purissimo pressamente preparato coll'aggiunta di scelti Oli essenziali eminentemente antisettici.

Lire **UNA** la scatola e istruzione.

Esigere la vera **Vanzetti Tantini** — Guardarsi dalle falsificazioni, imitazioni, sostituzioni.

NB. Si spedisce franca in tutto il regno inviando l'importo a **C. Tantini** Verona col solo aumento di 60 centesimi per qualunque numero di scatola.

Deposito generale in **VERONA** nella Farmacia **Tantini** alla **Gabbia d'Oro** piazza Erbe N. 2.

In **UDINE** farmacie **Gerolami, Bosero, Minisini** e profumeria **Petrozzi** e in tutte le principali farmacie e profumerie del regno.

LIBRI DI DEVOZIONE

Chi vuol procurarsi un bel libro di devozione, associando alla bellezza la modicità nel prezzo, si rivolga alla Libreria Patronato via della Posta 16, Udine.

SPECIALITÀ IN LIBRI PER REGALI

BALSAMO DEL CAPITANO G. B. SASIA DI BOLOGNA

Premiato ai Concorsi Internazionali d'Igiene a Gand e Parigi 1889 con diploma e medaglie d'argento e d'oro essendo prodigioso.

Efficacissimo per molti mali si rende indispensabile nelle famiglie.

Di azione pronta e sicura nei casi seguenti: qualsiasi piaga, ferita, tagli, bruciature, nonché fistole, ulceri, flemmoni, vespai, acrofoli, foruncoli, paterocchi, sciaiche, nevralgie, emorroidi.

Si raccomanda per i geloni e flussioni ai piedi.

Prezzo L. **1.25** la scatola. — Marca depositata per legge. — Si spedisce franco di Posta in tutto il regno coll'aumento di centesimi 25 per una scatola — per più scatole centesimi 75.

Acconsentita la vendita dal Ministero dell'Interno con suo dispaccio 16 Dicembre 1890

Esclusivo deposito per la Provincia di Udine in **Nimis** presso **LUIGI DAL NEGRO** farmacista.

In Udine città vendesi presso la farmacia **BIASIOLI**.

AVVISO

Nel premiato laboratorio di arredi Sacri di **DOMENICO BERTACCINI** in Mercatovecchio Udine, trovasi in vendita un ricco deposito di fornimenti in ottone argentato, dorato e senza, a prezzi molto ridotti e da pagarsi anche ratealmente. Rinnovansi e si prendono in cambio anche oggetti vecchi.

Si vendono pure le tanto ricercate animette per illuminare il SS. Sacramento e lampade in genere, le quali, con poco consumo, danno molta luce; invenzione offerta di S. S. Papa Pio IX.

Luminaria adhibenda ante Sanctissimum Sacramentum cum piis imaginibus intextis SS. papae Pio IX ab inventore praebita.



FERNET-BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO

Fornitori della R. Casa

1 SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

Medaglia d'oro alle Esposizioni Nazionali di Milano 1881 e Torino 1884, e alle Esposizioni Universali di Parigi 1878, Nizza 1883, Anversa 1885, Melbourne 1881, Sidney 1880, Brusselle 1880, Filadelfia 1876 e Vienna 1873.

Gran Diploma di 1.º grado Esposizione di Olanda 1888.

Medaglia d'oro Esposizione di Barcellona 1888 e Parigi 1889

Gran diploma d'onore - Palermo 1892 - La più alta ricompensa

L'uso del **FERNET-BRANCA** è di prevenire le indigestioni ed è raccomandato per chi soffre febbri intermittenti e vermi; questa sua ammirabile e sorprendente azione dev'essere solo bastare a generalizzare l'uso di questa bevanda, ed ogni famiglia sarebbe bene ad esserne provvista.

Questo liquore composto di ingredienti vegetali si prende mescolato coll'acqua, col seltz, col vino e col caffè. — La sua azione principale si è quella di correggere l'inerzia e la debolezza del ventricolo, di stimolare l'appetito. Facilita la digestione, è acutamente antivegeto e si raccomanda alle persone soggette a quei malesseri prodotti dallo spleen, nonché al mal di stomaco, calcoli e mal di capo, causati da cattive digestioni o debolezza. — Molti accreditati medici preferiscono già da tanto tempo l'uso del **FERNET-BRANCA** ai liquori amari soliti a prendersi in casi di simili incomodi.

Effetti garantiti da certificati di celebrità mediche e da rappresentanze Municipali e Corpi Mor. li.

Viaggiatori pel Veneto: Sig. **LUIGI DE PROSPERI** e **PONZIO BREGANZE**

Prezzo Bottiglia grande L. **4**. — Piccola L. **2**.

Esigere sull'etichetta la firma trasversale **FRATELLI BRANCA & C.**

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

LO SCIROPPO PAGLIANO

rinfrascativo e depurativo del sangue

del Prof. **ERNESTO PAGLIANO**

presentato al Ministero dell'Interno del Regno d'Italia

DIREZIONE SANITÀ, CHE NE HA CONSENTITO LA VENDITA

Brevettato per marca depositata dal Governo stesso

Si vende esclusivamente in **NAPOLI, Calata S. Marco N. 4**, casa propria. Badare alle falsificazioni. Esigere sulla boccetta e sulla scatola la marca depositata.

N. B. La casa **ERNESTO PAGLIANO** in Firenze è soppressa.

Deposito in **UDINE** presso il farmacista **Giacomo Comessatti**.

PILLOLE DI CREOSOTINA

raccomandate da distinti Medici per la pronta guarigione delle

TOSSI

RAFFREDDORI

RAUCI DINI

CATARRI

BRONCHITI

INFLUENZA, ecc.

Pillole di Creosotina

nuova preparazione dal Creosoto di laggio avente azione terapeutica superiore al Creosoto stesso, al catrame e preparati congeneri.

Pillole di Creosotina

Hanno azione pronta ed efficace.

Hanno grato sapore.

Non producono alcuna irritazione.

Gratis si manda opuscolo sull'azione terapeutica e composizione chimica della Creosotina.

Flacone da 60 pillole L. **2**

presso tutte le Farmacie

Proprietari: **Dompè Adami**

Farmacisti-chimici

Corso San Celso, n. 10

MILANO

In **UDINE** presso le farmacie:

L. Biasioli — **F. Comelli**



L'ACQUA CHININA MIGONE

è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in flaconi da L. **2** - **1.50** ed in bottiglie da un litro circa L. **8.50**

Trovansi da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.

A **UDINE** presso i Signori: **MASON ENRICO**, Chieneglieri — **PETROZZI FRATELLI** — **FABRIS ANGELO** farmacista. — **MINISINI FRANCESCO** med. chir. in **GENOVA** presso il signor **LUIGI BILIANI** Farmacista. — in **PORTOFINO** a S. **CETOLI ARISTODEMO**.

Deposito generale da **A. Migone & C.**, via Torino 12 **MILANO**

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 80

Si vende presso la **Libreria Patronato**



Si vende presso la **Libreria Patronato**